



curafutura

Die innovativen Krankenversicherer
Les assureurs-maladie innovants
Gli assicuratori-malattia innovativi



Focus

«Separazione tra assicurazione di base e assicurazione complementare»

Oggetto del Consiglio federale 13.080

DI CHE COSA SI TRATTA

Il Consiglio federale propone la separazione giuridica obbligatoria e la rigorosa separazione amministrativa tra l'assicurazione sociale di base (AOMS) e l'assicurazione complementare ai sensi della Legge sul contratto di assicurazione (LCA). Nel suo messaggio il Consiglio federale spiega che in questo modo si intendono raggiungere i seguenti obiettivi: aumentare la trasparenza, evitare la selezione dei rischi e migliorare la protezione dei dati.

LA POSIZIONE DI CURAFUTURA

curafutura rifiuta la modifica di legge finalizzata alla separazione tra assicurazione di base e assicurazione complementare per come essa è formulata nel messaggio del Consiglio federale del 20 settembre 2013.

Questa è inutile, eccessiva e superata. Per curafutura è ovvio tenere *adeguatamente* separate l'assicurazione di base e quella complementare. Così si devono tenere distinti in modo sistematico e trasparente in particolare i flussi finanziari. curafutura considera corretta anche la separazione sotto il profilo giuridico. La proposta del Consiglio federale del 2013 – originariamente concepita come controproposta all'iniziativa popolare «Per una cassa malati pubblica» – non apporta tuttavia alcun valore aggiunto e alla luce della nuova Legge sulla vigilanza sull'assicurazione malattie (LVAMal) e in considerazione della prassi consolidata, essa va ritenuta superata.

MOTIVO

(1) La LVAMal fornisce già le basi legali per il miglioramento della trasparenza.

Con la «Legge federale sulla vigilanza sull'assicurazione malattie (LVAMal)» approvata dal Parlamento il 26 settembre 2014, il Parlamento ha già creato le basi legali per un rafforzamento della trasparenza. La LVAMal si prefigge soprattutto «di proteggere gli interessi degli assicurati conformemente alla LAMal, garantendo in particolare la trasparenza nell'assicurazione sociale malattie e la solvibilità delle casse malati» (art. 1 cpv. 2). Una regolamentazione di legge per rafforzare la trasparenza che vada oltre la LVAMal non ha senso e risulta quindi inutile e ridondante.

(2) La separazione tra AOMS e LCA non è uno strumento contro la selezione dei rischi

Nell'*assicurazione di base* gli assicuratori sono tenuti per legge ad ammettere tutti i richiedenti nel loro collettivo (obbligo di ammissione). Un trasferimento dei dati dall'assicurazione complementare all'assicurazione di base allo scopo della selezione dei rischi è, conformemente alle specifiche disposizioni di legge sulla protezione dei dati, non solo contrario alla legge ma, in considerazione dell'obbligo di ammissione,



curafutura

Die innovativen Krankenversicherer
Les assureurs-maladie innovants
Gli assicuratori-malattia innovativi

anche ininfluente. Tenendo conto di questo fatto, risulta eccessiva un'ulteriore separazione tra assicurazione di base e assicurazione complementare.

Per quanto concerne l'*assicurazione complementare*, gli assicuratori sono invece già oggi autorizzati a richiedere informazioni importanti sulla salute dei richiedenti. Questa circostanza non viene neppure messa in discussione dal Consiglio federale.

Una barriera informativa aggiuntiva sarebbe quindi inefficace in entrambi i sensi. L'unico strumento efficace contro la selezione dei rischi è l'adeguamento corretto della compensazione dei rischi. Quest'ultimo è stato deciso dal Parlamento il 21 marzo 2014.

(3) Non esiste né un «problema di protezione dei dati» né una lacuna nella legislazione in materia di protezione dei dati

Il Consiglio federale argomenta che la separazione tra AOMS e LCA in riferimento alla protezione dei dati è necessaria e rimanda ai «problemi attuali» illustrati nel suo messaggio. Nel messaggio però non viene spiegato in concreto né il problema, né la lacuna legale da colmare. curafutura respinge con forza il generale sospetto di abuso di dati. Un abuso dei dati può e deve essere punito già oggi. Invece di cercare di disciplinare potenziali comportamenti contrari alla legge, piuttosto sarebbe opportuno attuare in ogni singolo caso le disposizioni esistenti in materia di protezione dei dati. Che questa sia la strada giusta, lo dimostra ad esempio l'attuazione della disposizione sulla tutela giuridica dei dati a seguito dell'introduzione di SwissDRG. Così i servizi di ricezione dei dati dei membri di curafutura sono i primi ad aver ricevuto la certificazione.

(4) Nessun valore aggiunto, ma svantaggi concreti e tangibili

La proposta del Consiglio federale non solo non porterebbe alcun valore aggiunto agli assicurati, ma degli svantaggi concreti. Oggi ogni assicurato può scegliere liberamente se stipulare l'assicurazione di base e quella complementare presso il medesimo assicuratore o presso due diversi assicuratori. Con la proposta del Consiglio federale invece gli assicurati verrebbero messi sotto tutela: verrebbe meno la possibilità di optare per un servizio clienti da un'unica fonte, di cui usufruisce oggi oltre l'80 per cento degli assicurati. Inoltre la separazione totale dei due settori comporterebbe un incremento dei costi amministrativi di circa 400 milioni di franchi, secondo quanto ha affermato uno studio del Boston Consulting Group pubblicato da santésuisse nel giugno del 2014.

Berna, febbraio 2015